Assemblea dei soci

Sabato 03maggio 2025

Sala Baldini - Piazza Campitelli, 9- Roma

1. **Introduzione**
2. **Posizione giuridica e fiscale**
3. **Progetti PVS**
   - 3.1 Una Farm a Upata Ezema – Ezeagu Local Government
   - 3.2 Ampliamento clinica e scuola di Owerri
   - 3.3 Una scuola a Yalipko - École Primaire A-Z– RD Congo
   - 3.4 Un atelier a Kinshasa – RD Congo
   - 3.5 Progetto zootecnico a Kupang - Indonesia
4. **Attività promozionali**
   - 4.1 Campagna Focsiv "Abbiamo riso …per una cosa seria"
   - 4.2 iniziative nelle comunità locali
   - 4.3 5xmille
5. **Bilancio consuntivo 2024**
6. **Bilancio preventivo 2025**

RELAZIONE ASSEMBLEA 2025 PER IL 2024

1. Introduzione

Ritorniamo in sala Baldini per la consueta Assemblea annuale dei soci per l'anno 2024, in questi locali parrocchiali di Campitelli che ospitano da 35 anni la nostra associazione. Un saluto a voi che siete presenti in sala, arrivati da Roma e da fuori e che rappresentate tutta l'associazione e un saluto ai soci che hanno inviato la delega dalle varie sedi.

Il nostro primo pensiero è rivolto ai soci che ci hanno lasciato nell'anno e in particolare ad Angelo Scalzo che è morto proprio il giorno di Pasqua, altrettanto intenso il pensiero e la preghiera per papa Francesco al quale esprimiamo la nostra gratitudine mentre rimaniamo in attesa della nuova guida della Chiesa. In questo spirito ho voluto pregare con voi, celebrando l'Eucaristia per ricordare sia i nostri soci defunti, sia Papa Francesco. Mi è sembrato il modo più intenso per ricordarli.

Voglio salutare con un caloroso ben tornato Maria Paparo, la nostra storica segretaria che da due mesi ha ripreso il lavoro in segretaria in sostituzione di Francesca Guidoni che invece ha trovato un altro lavoro sempre nello stesso ambito. A tutte e due facciamo un sincero augurio di buon lavoro.

2. Status giuridico e fiscale

Prima di riferire su quanto realizzato nel 2024 e rivolgere lo sguardo alla nuova pianificazione, vorrei chiudere una parentesi della nostra storia, calare il sipario su ciò che siamo finora stati sotto il profilo giuridico e fiscale.

L'8 marzo 2025 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha pubblicato la notizia del via libera da parte della Commissione Europea al regime fiscale ad hoc introdotto dalla Riforma del Terso Settore, con l'entrata in vigore delle nuove norme fiscali dal 1° gennaio 2026, data in cui le Onlus cesseranno ufficialmente di esistere.

E' un cambiamento giuridico ma anche culturale, perché rappresenta un passaggio che permette di dare stabilità agli ETS e piena attuazione al Codice del Terzo Settore. Nella comfort letter inviata al Ministero, la Commissione Europea ha constatato che le agevolazioni fiscali degli ETS non si configurano come aiuti di Stato, poiché perseguono attività di interesse generale con finalità di pubblica utilità. Sebbene si tratti di una posizione non ancora definitiva della Commissione, il dato importante è che le norme richiamate potranno entrare in vigore a partire dal 2026, dando quindi per scontato che il rilascio dell'autorizzazione ufficiale da parte UE arriverà senz'altro nel corso del 2025

La EsseGiElle ha già perfezionato la propria iscrizione al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) nel dicembre 2023 e la domanda è stata accolta febbraio 24.

Come detta il comma 5 dell'art. 1 dello Statuto "*L'acronimo ETS dovrà essere inserito nella denominazione sociale e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico. Tale clausola acquista efficacia*

solo successivamente e per effetto dell'iscrizione al RUNTS, integrando automaticamente la denominazione dell'ente".

Questa iscrizione ci permette di

-accedere alle agevolazioni fiscali previste dalla riforma.

- beneficiare di esenzioni o riduzioni di imposte come bollo, registro, successioni, donazioni;

- Ottenere il 5 per mille oltre ad altri finanziamenti pubblici.

3. Progetti PVS

Ora uno sguardo allo stato dei progetti in corso e ai nuovi interventi in Nigeria e RD Congo, a cui si aggiunge una nuova chiamata in Indonesia e in un settore per noi altrettanto nuovo nell'ambito della sicurezza alimentare.

3.1 Progetto Farm – Nigeria

In questo terzo ed ultimo anno che si conclude ufficialmente il 30 maggio prossimo, si porteranno a termine tutte le attività di progetto, pur tra qualche difficoltà ed imprevisto. E' attualmente in corso il collaudo delle macchine di trasformazione dei prodotti agricoli, nel rispetto delle norme di sicurezza. La ditta Chiani Engineering Company incaricata della costruzione delle strutture della farm, ha completato una parte dell'impianto elettrico, fornito e installato le macchine e ne sta verificato il buon funzionamento. L'esito del primo collaudo non è andato a buon fine, il responsabile del progetto, padre Emmanuel Iheme, ha riferito che è necessario procedere alle rettifiche di alcuni motori. Aspettiamo i primi raccolti per poter dire che dire che l'azienda agricola di Upata Ezema è funzionante ed avviata. Nel corso del 2024 sono state piantate manioca, mais e zenzero.

Con la messa in funzione dei macchinari per processare la cassava, sarà possibile avviare la parte conclusiva dei corsi di formazione che riguardano appunto l'utilizzo delle macchine da parte di giovani nigeriani, una parte dei quali troverà sicuramente lavoro presso la stessa farm. Nello specifico la formazione del terzo anno prevede, oltre l'impiego dei macchinari, l'imballaggio e il trasporto dei prodotti agricoli.

Data la scadenza che la EsseGiElle deve rispettare per la chiusura delle attività e la presentazione del rendiconto finale, si rende necessario a questo punto domandare alla Cei una proroga di almeno tre mesi per consentire di apportare tutti gli aggiustamenti e predisporre i documenti contabili.

Il 20 febbraio scorso una delegazione della Cei (Comitato per gli Interventi per lo sviluppo dei Popoli), guidata dal direttore p. Gabriele Pipinato, ha compiuto una missione di monitoraggio presso la farm, ispezionando il terreno, le strutture, incontrando i lavoratori impegnati proprio in quei giorni nel lavoro nei campi. Sul posto era presente il responsabile p. Emmanuel Iheme che era stato informato del sopralluogo solo il giorno prima. Nel complesso è stato apprezzato il lavoro fatto e le soluzioni adottate per superare gli ostacoli sorti fin dal momento dell'avvio di questo intervento con il trasferimento delle attività a Upata Ezema. Si è trattato tuttavia di una visita non

ufficiale che non è stata concordata né preannunciata, ma svolta in piena collaborazione e disponibilità da entrambe le parti.

Francesca Guidoni,che ha lasciato in febbraio la segreteria della EssegiElle, continuerà a seguire la rendicontazione fino a chiusura del progetto.

3.2 La clinica e la scuola a Owerri– Nigeria

Per quanto riguarda l'ampliamento della clinica e della scuola, già in programmazione lo scorso anno, da parte nostra non è stata data una risposta in quanto impegnati con il progetto agricolo. L'ampliamento della scuola è già iniziato grazie alle entrate realizzate con le rette e al contributo locale dei padri OMD. Il direttore della scuola ha chiesto di essere sostenuto e lo faremo appena saremo pronti finanziariamente.

Le attività della clinica proseguono sia con le visite ordinarie e soprattutto le nascite nel reparto maternità. Le visite a domicilio nei villaggi sono sempre numerose e continuano a svolgersi le giornate sanitarie di sensibilizzazione e promozione nello spirito del progetto stesso. La clinica, ancor più della scuola, necessita di nuovi spazi, il luogo in cui è stato ideato in origine il progetto, collocato nel seminterrato dell'edificio scolastico, non è più idoneo ad una struttura in grado di rispondere alle richieste del luogo. L'ideale sarebbe un suo trasferimento in un sito e strutture indipendenti, ma tra le proposte avanzate finora dai padri Omd, nessuna è concreta e attuabile nell'immediato.

Quello di cui c'è tanto bisogno e che possiamo sicuramente fare è assicurare il **sostegno scolastico** agli alunni e alle famiglie in condizioni di particolare disagio. Tradizionalmente il SAD occupava un posto a se tra i nostri progetti ed è sempre stato il pilastro delle nostre buone pratiche di cooperazione allo sviluppo, la base da cui partire e intorno a cui costruire e sviluppare proposte di sviluppo.

E' importante quindi implementare e valorizzare il lavoro di tanti anni, soprattutto oggi che Consiglio Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo ha fatto rientrare il **sostegno a distanza** nel piano triennale della cooperazione allo sviluppo, sia in termini di efficacia che di coinvolgimento dei cittadini. Un dato importante in relazione al fatto che il sostegno a distanza nasce sempre dal basso, da associazioni di piccole dimensioni e poco strutturate come la nostra, oltre che da quelle grandi, dall'azione di volontari e sostenitori sempre più attenti e consapevoli.

3.3 La scuola a Yalikpo – Congo

Lo scorso anno vi ho parlato del progetto di costruzione della scuola a Yalipko, oggi posso comunicare ufficialmente che è stato ultimato e denominato École Primaire A-Z, costruita in un piccolo villaggio a 50 km dalla città di Bumba, dall'associazione Makemba, nella Parrocchia di Sant'Andrea (Diocesi di Lisala, Provincia di Mongala). I lavori sono stati seguiti e coordinati da Don Antoine Manzanza, presidente di Makemba.

Il socio Paolo Boncristiano si è occupato di promuovere il progetto soprattutto tra i suoi amici e in Toscana. La EsseGiElle continuerà anche nel corso del 2025 a fare da controparte tra Italia e Congo perché sono nati nuovi bisogni. Oltre alla fornitura degli arredi, in particolare i banchi che sono attualmente in lavorazione, e le divise per gli alunni, occorre costruire un servizio di alloggi per gli insegnanti che arrivano dalla città, qui le distanze non consentono viaggi quotidiani di andata e ritorno dalla propria abitazione. La costruzione di piccole casette permette di dare continuità e garantire un servizio educativo e didattico di buona qualità.

La scuola sarà ufficialmente inaugurata in luglio e nel mese di settembre aprirà le porte per l'anno scolastico '25-'26.

Il socio Paolo Boncristiano può dare una testimonianza dei risultati conseguiti con questo progetto con alcune foto che rendono chiara l'idea di come ognuno di noi può essere quella goccia che contribuisce a formare il tutto.

Le cifre relative a questo progetto sono inserite nel bilancio che accompagna la presente relazione.

3.4 Un allevamento a Kupang – Indonesia

Una chiamata in un paese nuovo per la EsseGiElle ma in cui l'Ordine della Madre di Dio è arrivato da circa 10 anni, oggi ha la sua casa ed è in fase di completamento il seminario. I padri OMD da qualche anno hanno suggerito di porre attenzione a questo paese che non è propriamente un paese svantaggiato, ma presenta le sue criticità e livelli di diseguaglianza significativi. Si tratta di un paese in crescita con forti problemi che ne ostacolano lo sviluppo: infrastrutture inadeguate, criminalità, disparità di accesso a servizi essenziali per la popolazione soprattutto in aree rurali, bassi livelli di istruzione sono sicuramente i principali fattori che rallentano il progresso di questo paese. Un paese complesso dal punto di vista socio economico, ma anche geograficamente con un'estensione di circa 6 volte l'Italia, con decine di migliaia di isole molte delle quali sono scarsamente abitate.

In questo panorama si inserisce il nostro progetto zootecnico con il quale realizzare un allevamento di suini, principale alimento nella dieta locale. Abbiamo la disponibilità del terreno da parte dell'Ordine che sarà nostra controparte e assumerà la gestione e responsabilità del progetto. L'attività principale consiste nella costruzione di una porcilaia e delle strutture accessorie necessarie per far funzionare un moderno allevamento di suini. E' in corso lo studio dell'intervento e l'analisi dei bisogni ci condurrà a definire meglio le azioni da mettere in campo e le scelte operative.

3.5 Un atelier a Kinshasa – RD Congo

"Progetto per la costruzione e l'allestimento di un laboratorio di cucito per i bambini orfani e disabili provenienti da famiglie povere accolti nell'orfanotrofio casa famiglia Madre Agostina Cassi". Questo più esattamente il titolo di questo intervento che la Congregazione delle Figlie del Sacro Cuore di Napoli chiedono per mezzo del socio Paolo Boncristiano da anni impegnato a sostenere i bambini congolesi e le loro famiglie.

Un titolo che racchiude e concentra in poche parole la complessità di una situazione alla periferia di una città africana che non ha bisogno di presentazione. Abbiamo parlato e lavorato a lungo con questo paese, e questo intervento sembra davvero essere più prioritario di altri, non tanto per il luogo, quanto per i beneficiari a cui si rivolge. La Congregazione con questo progetto ha l'obiettivo di lavorare con le persone più povere, in particolare con le ragazze disoccupate e i bambini orfani e vulnerabili, donne con disabilità, alle quali offrire un avviamento a diversi mestieri e tecnologie adeguate, in vista del loro reinserimento socio-professionale. Il progetto si rivolge anche alle centinaia di ragazze di strada in giovane età che la Congregazione cerca di recuperare e reintegrare nella società.

È un intervento che dovremmo patrocinare come abbiamo fatto per la scuola, poi a livello operativo sarà Paolo ad occuparsi di diffonderlo e vigilare sulla buona riuscita attraverso i referenti della Congregazione e la Diocesi Kinshasa.

L'arcivescovo metroplolita di Kinshasa, sua eminenza il cardinale Fridolin Ambongo Besungu, è disponibile ad assumere la responsabilità del progetto.

4. Attività promozionali

4.1 La campagna FOCSIV "Abbiamo riso per una cosa seria…"

Per quanto riguarda l'edizione 2024, i banchetti sono stati allestiti fin da inizio anno in occasione di due concerti, uno in zona Eur e l'altro in sala Baldini, nell'ambito della sesta rassegna "Toni Muscorali" con l'esibizione di 4 importanti cori: Coro Musikè, La Settima Nota di Manziana, il Coro Prisma e il Coro Incontrocanto. La consigliera Meloni ne ha seguito l'organizzazione e lo svolgimento nelle due date di febbraio.

Si è poi dato seguito alle date ufficiali dell'iniziativa riso nel mese di maggio, nei weekend del 18-19 e 25-26 maggio che hanno avuto ampio successo. A Roma la giornata di sabato 25/05 è stata associata ad un concerto in Sala Baldini, che ha avvicinato alla campagna anche altri utenti oltre ai parrocchiani. Un prezioso contributo alla campagna è stato dato dalla vendita realizzata durante il concerto della scuola di musica diretta dalla maestra Amanda Malafarina, durante il loro saggio di fine anno.

Nel corso del 2025 non aderiamo alla campagna riso, nel senso che non ne acquistiamo altro, perché le rimanenze dell'edizione 2024 sono state ridistribuite nel corso degli ultimi mesi. Venderemo, ovviamente, quanto rimane e il prossimo anno rientreremo nel progetto.

4.2 Iniziative nelle comunità

A Roma è stata organizzata nell'aprile 2024 la "lotteria di primavera", con 18 premi e 2.734 biglietti venduti sul territorio di Roma e provincia.

La stagione dei concerti si è aperta in maggio '24 in sala Baldini con i saggi della maestra Amanda Malafarinae la Scuola di Fa, con l'evento FarMusica che ha contribuito a diffondere il progetto agricolo in Nigeria tra le famiglie e il pubblico romano che li accompagna.

A questi saggi è seguito il concerto del 28 maggio "Da Bach a Liszt: la musica come espressione della creatività e dei valori umani" organizzato grazie al supporto offerto dall'Ucid (Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti – Sezione di Roma).

Il tradizionale concertodi Natale si è svolto nella chiesa di S. Maria in Portico in Campitelli, come sempre aperta alle nostre iniziative, in collaborazione con il Coro **Voices of Joy,** diretto dal M° Mariangela Topa.

Tutte le iniziative hanno registrato un buon incasso e un'ottima adesione di pubblico.

Sempre a Roma durante i concerti di Natale i nostri volontari, impegnati nella vendita di candele autoprodotte e dei biscotti tradizionali di Lariano, hanno rappresento una possibilità interessante per divulgare e finanziare i nostri progetti con pratiche virtuose che promuovono le tipicità dei prodotti locali.

Ho voluto citare tutti gli eventi perché ognuno è importante, ogni singola persona che avviciniamo ai nostri progetti può essere quell'onda propagatrice di cui hanno bisogno le nostre azioni. Dovremmo ora individuare a livello di comunità locali le modalità e gli strumenti per realizzare le iniziative promozionali e gestirle con il coinvolgimento soprattutto di giovani cui presentare la nostra realtà. Magari attraverso un progetto che possa coinvolgerli in una formazione mirata nel settore della divulgazione e comunicazione. I corsi di formazione con l'utilizzo di moderne tecnologie possono aprire il nostro mondo alle nuove generazioni. A livello di comunità andrebbero individuate quelle particolarità e competenze, risorse umane e relazionali che ciascuno può esprimere a fine di elaborare nuove collaborazioni. Dobbiamo sperimentare nuove forme di dialogo con le altre realtà e fare rete sul territorio, a partire dalla nostra federazione di appartenenza, la Focsiv, con la quale ritornare ad una progettazione condivisa e all'esperienza positiva degli scorsi anni nei progetti consortili.

4.3 Cinque per mille

Nel 2024 l'importo percepito dal 5 per mille riferito all' a.f. 2023 (redditi 2022) è stato in linea con gli altri anni.

Pertanto resta indispensabile, per la sopravvivenza dell'associazione,l'impegno di allargare la cerchia dei nostri sostenitori. Ognuno di noi dovrebbe impegnarsi di più a sponsorizzare la EsseGiElle tra amici e conoscenti, soprattutto nel periodo in cui viene effettuata la dichiarazione dei redditi. E a proposito di questo:**inserendo il codice fiscale della EsseGiElle cooperazione internazionale (C.F. 97074530581)** nel riquadro presente su tutti i **modelli di dichiarazione dei redditi e firmando nell'apposito spazio** si sostiene un progetto con una parte delle tasse che ogni contribuente versa annualmente. Fondamentale in questo senso è la distribuzione, cartacea o digitale, dei nostri depliant con tutte le informazioni necessarie.

Ricordiamo i dati: 5 per mille 2021 (redditi 2020) Euro 10.427,56 pervenuti nel 2022

5 per mille 2022 (redditi 2021) Euro 9.769,92 pervenuti nel 2023

5 per mille 2023 (redditi 2022) Euro 10.001,54 pervenuti nel 2024

Non dimentichiamo inoltre l'importanza dei social nel dare visibilità alla nostra attività. Invito pertanto quanti di voi non l'abbiano già fatto a seguire con un "like" la pagina Facebook *EsseGiElle Cooperazione Internazionale*.

5. Bilancio consuntivo 2024

Leggiamo insieme il bilancio consuntivo del 2024, predisposto in forma di rendiconto per cassa. Ringrazio il dott. Massimo Massimi, in qualità di commercialista, e il dott. Mauro Berardi, in qualità di revisore contabile.

Prima di passare all'approvazione dei due bilanci – consuntivo 2024 e preventivo 2025, e al rinnovo delle cariche sociali, vorrei ringraziare tutti coloro che continuano a seguire anno dopo anno l'operato della EsseGiElle e che ci sono vicini, a partire dal consiglio di amministrazione che riunendosi periodicamente segue con dedizione e costanza tutte le attività dell'associazione, ai referenti e ai volontari dei gruppi locali che supportano la sede centrale, ai professionisti che ci aiutano nel disbrigo delle pratiche amministrative, fino a ogni singolo socio che si esprime secondo le proprie possibilità. Questa vicinanza è manifestazione di solidarietà verso gli altri, innanzitutto i più bisognosi. L'associazione stessa è solo uno strumento.

In fine, voglio aggiungere una riflessione che ha inizio dal rinnovo delle cariche sociali, obbligo che assolveremo al termine del nostro incontro. Ci sono possibilità per l'attività della EsseGiElle per i prossimi tre anni? Voglio proporre una sfida, che ovviamente è rivolta a me per primo: sono quasi 35 anni di attività. Ne possiamo raccontare tante. Forse dobbiamo cambiare e io sarei il primo a volere cambiare. Perciò chiedo semplicemente che si mettano in gioco coloro che hanno qualche idea. Io posso continuare quale presidente ma non mi dispiacerebbe se fossi chiamato a fare il consigliere e assicuro che il mio apporto non mancherebbe. Così assicuro che nella ipotesi di una ulteriore riconferma voglio cercare soluzioni nuove e strade nuove alla nostra ***EsseGiElle cooperazione internazionale ETS.*** Intanto propongo di approfondire lo spirito che ha guidato la riforma del Terzo Settore, di sollecitare l'impegno dei soci a ringiovanire l'Associazione, di dedicare giornate di incontri a tutti i livelli e nelle sedi dove sarà possibile seminare la solidarietà per il rispetto di ogni essere umano. In questo ambito l'insegnamento di Papa Francesco non potremo dimenticarlo facilmente. Chiedo a coloro che si sentono coinvolti di partecipare. Troveremo, nel rispetto dello statuto, il modo di facilitare gli incontri del CdA, di fare sedute on line, di coinvolgere i più lontani, di cercare sinergie con altri Enti e Associazioni con cui collaborare.

Grazie a tutti per l'attenzione.

P. Vincenzo Molinaro

6. Bilancio preventivo 2025

ENTRATE	EURO
1. Quote sociali	5.000,00
2. Attività promozionali	5.000,00
3. Contributo per Progetti PVS	50.0000,00
4. Contributo da privati	8.000,00
5. Altri proventi	3.000,00
6. 5 per mille 2024– redditi 2023	10.000,00
TOTALE ENTRATE	**81.000**
USCITE	**EURO**
1. Nigeria - Clinica	9.000
2. Nigeria– Ampliamento scuola Amakohia	10.000
3. Indonesia – Allevamento di suini	25.000,00
4. RD Congo École Primaire A-Z Un atelier a Kinshasa	 1.000,00 23.000,00
5. Costi per attività promozionali (EaS)	1.140,00
6. Quote associative (Focsiv)	360,00
7. Segreteria	9.000,00
8. Prestazioni professionali	2.500,00
TOTALE USCITE	**81.000**

Roma, 28 aprile 2025

P. Vincenzo Molinaro
Presidente